SULLA BUONA STRADA

CAMPAGNA E MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIOLENZA STRADALE

Sabato 15 marzo | ore 15.00 Ritrovo Piazza Duomo - Trento



















SULLA BUONA STRADA

CAMPAGNA E MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIOLENZA STRADALE

Le **recenti morti di giovani ciclisti** uccisi da persone alla guida di veicoli a motore, ci dimostrano che anche in Trentino la sicurezza stradale è un tema che non può più essere ignorato o affrontato superficialmente, ma richiede invece una decisa azione politica d'insieme e un piano strategico di medio e lungo periodo.

Chiediamo alla Politica impegni concreti per contrastare la violenza stradale.

La sicurezza e la tutela della salute delle persone rientrano tra le finalità primarie perseguite e richiamate anche nel primo articolo del Codice della Strada.

Le norme e i provvedimenti attuativi del Codice della Strada si ispirano infatti ai principi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, perseguendo tra gli altri obiettivi, anche quello di promuovere l'uso dei velocipedi.

L'alto tasso di mortalità sulle nostre strade, tuttavia, ci dimostra che è necessario che la Politica attui delle azioni strategiche di promozione della mobilità sostenibile come contesto imprescindibile per garantire la sicurezza stradale degli utenti vulnerabili.

Chiediamo pertanto alla Provincia Autonoma di Trento e ai Comuni del territorio provinciale azioni che perseguono e garantiscano la centralità degli utenti vulnerabili della strada attraverso:

- · l'adozione di un Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica per promuovere e tutelare l'uso delle biciclette;
- l'istituzione di tavoli intercomunali per la promozione e sicurezza della mobilità ciclistica;
- l'estensione delle Zone 30 km/h nei contesti urbani;
- il potenziamento del trasporto pubblico urbano e interurbano e intermodalità bici-bus e bici-treno;
- · la comunicazione e incentivazione della mobilità sostenibile;
- l'apertura di un tavolo con le scuole guida del territorio provinciale volto ad avviare campagne di sensibilizzazione all'interno delle scuole di istruzione alla guida per educare gli automobilisti a mantenere una distanza di sicurezza adeguata dai ciclisti (secondo la normativa) e a non sorpassare in modo pericoloso;
- l'incentivo di progetti di educazione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado.
- completare la realizzazione di infrastrutture ciclabili sicure quali il ciclodromo nell'area di Trento e altri circuiti protetti nelle valli.

Nell'immediato chiediamo:

- controlli sulla velocità e sul rispetto della distanza di 1,5 m dai ciclisti;
- diffusione delle bike lane sulle strade provinciali;
- adozione cartellonistica di rispetto della distanza di sicurezza dai ciclisti;
- un piano provinciale di manutenzione delle strade e dei percorsi ciclabili.

















